

Con il Patrocinio di:



REGIONE ABRUZZO



FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI INGEGNERI



ANCE LAQUILA

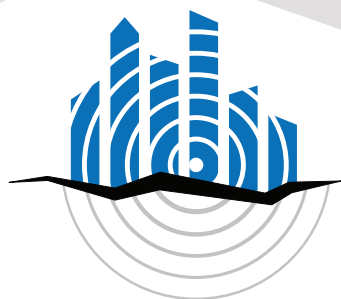
USFA



FEDERCOSTRUZIONI



Consiglio Superiore dei Tecnici Pubblici



CONGRESSO I.S.I. 2019

L'AQUILA, Facoltà di Ingegneria, 27-28 GIUGNO

in collaborazione con

PROGRAMMA VIOLA

Giovedì 27 GIUGNO

08.30 - 09.00 Registrazione partecipanti

09.15 - 09.45 Saluti Istituzionali

09.45 - 10.15 Relazione di Apertura dell'Ing. Salvo Provenzano, Resp. USRA

10.30 - 12.00 AULA 1

Coordinatore: Ing. A. Barocci

WS1 - RISCHIO SISMICO NELLA NORMATIVA ITALIANA

La sensibilità verso la prevenzione del rischio sismico ha avuto da parte del Legislatore un'accelerazione negli ultimi anni, anche sulla spinta delle esperienze ed evidenze emerse dalle conseguenze dei più recenti eventi sismici che hanno colpito il Paese. Oltre alla questione prioritaria della salvaguardia della vita, e quella altrettanto importante della business continuity - per le implicazioni economiche che un sisma ha su un intero territorio in termini di ricchezza e posti di lavoro - altre dimensioni, quella ambientale, vanno assumendo centralità ed attenzione. E' così che l'obbligo di valutare anche gli scenari incidentali derivanti da eventi naturali (come terremoti e inondazioni) è stato introdotto nella nuova direttiva Seveso III del 2015 per gli impianti a rischio rilevante, così come accade in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, dove è ormai consolidato orientamento della giurisprudenza che il contenuto della valutazione dei rischi debba configurarsi in termini di omnicomprensività. Se, forse tardivamente, la normativa tecnica per le costruzioni ha introdotto e sviluppato prima di tutte le altre quello della vulnerabilità sismica, è oggi questione non più riducibile al solo campo delle strutture e delle costruzioni, ma deve necessariamente essere affrontato sotto più prospettive, con una visione ed una conoscenza in grado di ricordare le varie discipline che regolamentano il settore civile, dell'impiantistica e della sicurezza. Il workshop si propone di comporre e coordinare almeno le tre diverse principali prospettive attraverso cui il rischio o sismico viene trattato nella legislazione e normativa tecnica italiane: quella delle costruzioni, quella degli impianti e quella della sicurezza nei luoghi di lavoro.

10.30 - 11.00

Il rischio sismico e la normativa tecnica per le costruzioni

(Rel.: Ing. E. Renzi)

11.00 - 11.30

Vulnerabilità sismica dell'impiantistica connessa alla sicurezza antincendi

(Rel.: Ing. Angelo Porcu e Ing. Antonio Anzecchini)

11.30 - 12.00

Il rischio sismico nei luoghi di lavoro: riferimenti normativi e orientamenti operativi

(Rel.: Ing. N.Mordà)

12.00 - 12.30 Coffee Break

offerto da:

Sponsor Gold



Sponsor Silver

Sponsor Bronze

Con il Patrocinio di:



REGIONE ABRUZZO



LEGGI REGIONALI DELL'ABRUZZO

CNA PPC



ANCE LAQUILA

USFA

CNA PPC



ASSOBETON



90 ANNI

federcasa

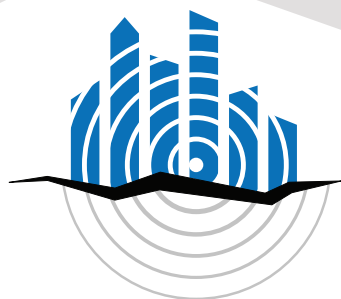
FEDERCOSTRUZIONI

EUCENTRE

ORDINE INGEGNERI



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici



CONGRESSO I.S.I. 2019

L'AQUILA, Facoltà di Ingegneria, 27-28 GIUGNO

in collaborazione con

PROGRAMMA VIOLA

Giovedì 27 GIUGNO

10.30 - 11.00

Il rischio sismico e la normativa tecnica per le costruzioni

L'attuale quadro della normativa tecnica, nazionale e comunitaria, sulle costruzioni, che appare particolarmente ampio e complesso, è caratterizzato da molte e diverse innovazioni. La relazione mira a ricondurre queste diverse proposte ad un coerente quadro di politiche pubbliche, volte al raggiungimento della reale prevenzione e riduzione dei rischi, ed in particolare di quello sismico.

Ing. Emanuele Renzi

Coordinatore del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei LL.PP. Ingegnere Civile (1998) e Dottore di Ricerca in Ingegneria delle Strutture (2002). Master SNA "Scienza, Tecnologia ed innovazione" (2007) e Master LUISS-SOG in "Management e Politiche delle PP.AA.". Dal 1998 ha svolto, presso Sapienza, RomaTRE ed ENEA, molteplici incarichi di ricerca universitaria, teorica e sperimentale, nel campo della dinamica e controllo delle vibrazioni strutturali e dell'ingegneria antisismica. Funzionario MIT dal 2003, dal 2008 Dirigente nel Servizio Tecnico Centrale del C.S.LL.PP. che coordina dal 2015. Responsabile delle attività di predisposizione ed attuazione della normativa nazionale ed europea sulle costruzioni e sui prodotti da costruzione (NTC18, Circ2019, Reg(UE) 305/11, D.Lgs 1006/11). Autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche e tecniche.

Sponsor Gold

KERAKOLL

MAPEI

ETS H

Tecnostruzioni



Sponsor Silver

CSPFEA

intech

Wienerberger

HARPACEAS

TECHNOGIUNTI

ECOSISM

fischer

HILTI

FIP

MOSAYK

FIBRE NET

Sponsor Bronze

FRÜLSIDER

SISMA PROTECT

FRANDI Ing. CORRADO

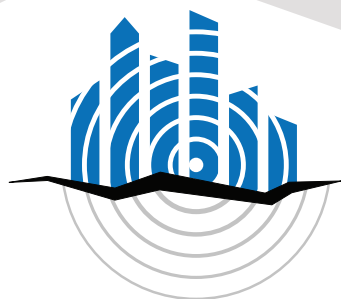
SEISMIC STRUCTURES

Aiemme

PITTINI



REGIONE
ABRUZZO



CONGRESSO I.S.I. 2019

L'AQUILA, Facoltà di Ingegneria, 27-28 GIUGNO

in collaborazione con ORDINE degli INGEGNERI

PROGRAMMA VIOLA

Giovedì 27 GIUGNO

11.00 - 11.30

Vulnerabilità sismica dell'impiantistica connessa alla sicurezza antincendi

L'esperienza operativa post-sismica ha evidenziato come, oltre agli aspetti strutturali, l'analisi e la valutazione del rischio sismico deve prendere in considerazione gli aspetti non strutturali ed in particolare gli impianti tecnici in quanto il superamento di uno stato limite rappresenta, soprattutto per l'impiantistica di sicurezza, un elemento di criticità da controllare con la mitigazione dei pericoli connessi.

Infatti, il superamento di uno stato limite per un impianto di sicurezza o per un impianto di processo comporta, sia nell'ambito delle costruzioni civili sia di quelle industriali, una situazione di pericolo connessa alla loro inutilizzabilità (p. es. impianti di sicurezza quali reti idriche antincendio, impianti automatici di spegnimento, etc.) o al loro danneggiamento (p. es. perdita del confinamento di sostanze pericolose per quelli di processo). Le evidenze di danno sismico sugli impianti, quindi, richiedono di porre sempre maggiore attenzione, in fase di progettazione e di definizione delle scelte progettuali, alla corretta concezione degli impianti sotto il profilo resistivo ed affidabilistico.

L'intervento si pone l'obiettivo di analizzare, in campo civile ed industriale, gli aspetti della vulnerabilità sismica connessa alla sicurezza antincendi, le tecniche di mitigazione del danneggiamento ed il panorama normativo attuale.

Ing. Antonio Angelo Porcu

Ingegnere Elettrotecnico, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per l'Abruzzo - Ha ricoperto l'incarico di Vice Direttore Centrale per l'Emergenza dal 2015 al 2017, coordinando tra l'altro le attività del CNVVF per il terremoto dell'Italia Centrale, di Comandante di Cagliari, Sassari, Caserta, Nuoro -. Analista di rischio industriale e Ispettore sui sistemi di gestione della sicurezza in attività a rischio di incidente rilevante. Antonio Anecchini, Ingegnere Civile, ha maturato esperienze lavorative nel campo dell'ingegneria idraulica, ferroviaria e siderurgica presso varie Società per Azioni italiane. Dal 2006 è funzionario direttivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco occupandosi di gestione del soccorso e delle emergenze. E' inoltre formatore in materia di sicurezza e di protezione civile, auditor di terza parte su sistemi di gestione della sicurezza ed analista di rischio.

Sponsor Gold



Sponsor Silver



Sponsor Bronze



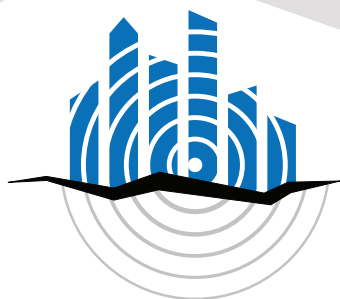
FRANDI Ing. CORRADO



Con il Patrocinio di:



REGIONE ABRUZZO



CONGRESSO I.S.I. 2019

L'AQUILA, Facoltà di Ingegneria, 27-28 GIUGNO

in collaborazione con

PROGRAMMA VIOLA

Giovedì 27 GIUGNO

11.30 - 12.00

Il rischio sismico nei luoghi di lavoro: riferimenti normativi e orientamenti operativi

Dal 2008 è in vigore il D.Lgs.81/08 che costituisce "l'attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro" (TUSL nel seguito). Di tale disposto, fino a tempi recenti, non sono stati identificati i precipitati normativi in tema di valutazione dei rischi indotti da azioni ambientali esterne al processo produttivo, e tra esse il sisma. Il tema appare molto dibattuto negli ambienti tecnici, dove si intravedono due posizioni contrastanti: da un lato i sostenitori della non coerenza della valutazione di tali profili di rischio; dall'altra la sua obbligatorietà per il Datore di Lavoro, figura non sempre facile da identificare nelle pieghe del TUSL, passando per l'attività di supporto del RSPP.

Risulta invece decisamente più uniforme l'interpretazione dottrinale e, soprattutto, giurisprudenziale, sino all'estrema applicazione del concetto giuridico statuito dal "principio di precauzione", che appare tecnicamente e socialmente del tutto impraticabile, ma sempre invocabile in sede giuridica, con risultati potenzialmente pesanti. La memoria si articola esattamente nello scenario appena tracciato; verranno analizzati precetti statuiti dal TUSL che attivano la Valutazione del Rischio Sismico; verranno identificate e discusse le due contrastanti posizioni di carattere tecnico e quelle, più rilevanti, fornite sul piano giuridico.

Ing. Nicola Mordà

Ingegnere strutturista, specializzato in Ingegneria Sismica, svolge la sua attività di progettazione strutturale ed analisi quantitativa di rischio in Torino.

E' autore di numerosi libri ed articoli tecnici; dal 2016 presenta i propri studi su tematiche afferenti le valutazioni di rischio sismico in convegni nazionali e internazionali.

Socio ISI partecipa ai lavori della sezione "Norme e Certificazioni" e ne coordina il GDL "Valutazione del Rischio sismico nei luoghi di lavoro e nell'industria".

Sponsor Gold



Sponsor Silver



Sponsor Bronze



FRANDI Ing. CORRADO

